



18 SET. 2012

Nell'anno **duemiladodici**, addì **18 settembre** alle ore **16.00**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0054260 del 13.09.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.25), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Giuseppe Romano, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente giustificato: prof. Aldo Laganà

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

DELIBERA
184/12

AFF. LEGALI
6/1

sgv



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 SET. 2012

RIPARTIZIONE II - PERSONALE
Settore Contenzioso del Lavoro

**ANTONELLA MELONI – RICORSO AL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA –
SEZIONE LAVORO. AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DI MANDATO
DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO ALL'AVV. TOMMASO DI
NITTO**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione II del Personale - Settore Contenzioso del Lavoro.

In data 25 marzo 2010 la sig.ra Antonella Meloni ha presentato ricorso al Tribunale Civile di Roma per "1) accertare e dichiarare il diritto...ad essere *inquadrata nelle categorie "EP" di cui al ccnl comparto Università a decorrere dal 01.01.2001, o, in subordine, nella categoria "D" con conseguente condanna dell'Università convenuta a disporre il predetto inquadramento;* 2) accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al pagamento delle differenze retributive maturate e non percepite dal 01.01.2001 e dovute per effetto delle mansioni superiori svolte, condannando l'Università resistente al pagamento della somma di € 7.200,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, salvo errori ed omissioni; 3) condannare le amministrazioni resistenti in solido o quella che sarà ritenuta obbligata, al pagamento della somma di euro 46.485,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di indennità di responsabilità ex art. 63 del ccnl 1998/2001 comparto Università; 4) accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al pagamento dell'indennità ex art. 31 del D.P.R. n.20/12/79 n. 761, nella misura che sarà accertata come dovuta, condannando, conseguentemente, l'Azienda Policlinico Umberto I di Roma al relativo pagamento, oltre interessi...."

Stante la complessità della vicenda, nella quale venivano in rilievo i rapporti tra l'Università, l'Azienda Policlinico "Umberto I" e la gestione liquidatoria della cessata Azienda Universitaria Policlinico "Umberto I", tutte citate in giudizio, nonché l'urgenza derivante dai ristretti termini per la costituzione in giudizio, con D.D. n. 509 del 16.06.2010, prot. n. 0034052, ratificata da questo Consiglio nella seduta del 12.05.2011, è stato conferito mandato di rappresentanza e difesa dell'Università all'Avvocato del libero foro Tommaso Di Nitto nel suddetto giudizio.

Tale contenzioso si è poi esaurito non avendo la ricorrente provveduto nel termine concesso dal giudice alla presentazione del tentativo obbligatorio di conciliazione.

In data 13.04.2012 la sig.ra Meloni ha ripresentato il medesimo ricorso per il quale è stata fissata udienza il giorno 10.10.2012.

Si segnala, inoltre, che l'avv. Di Nitto ha fatto pervenire all'Amministrazione un preventivo di spesa redatto sulla base delle tariffe professionali forensi e, in particolare, dello scaglione relativo alle cause di valore fino ad €103.300,00.

PERVENUTO IL

18 SETTEMBRE 2012
Dopo presentazione di ANGELIS
RIP. V - SETT. III



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 SET. 2012

Le tariffe professionali forensi sono state, tuttavia, utilizzate quale parametro indicativo, in quanto l'importo complessivo degli onorari, dei diritti e delle spese è stato ridotto alla somma di 2.500,00 euro oltre I.V.A. e C.P.A., al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università e stante la parziale identità con il precedente giudizio sempre instaurato dalla sig.ra Meloni.

Ateneo
Sapienza
Consiglio di Amministrazione
Seduta del 18 SET. 2012
Avv. Tommaso Di Nitto

II. DIREZIONE DELL'EDUCAZIONE
Dott. Tommaso Di Nitto

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- ricorso della sig.ra Antonella Meloni al Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro
- D.D. n. 509 del 16.06.2010, prot. n. 0034052 di conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'Avv. Tommaso Di Nitto
- preventivo redatto dall'Avv. Tommaso Di Nitto relativo al nuovo ricorso al Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro proposto dalla sig.ra Antonella Meloni (R.G. 8284/2012)



18 SET. 2012

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 184/12

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la D.D. n. 509 del 16.06.2010, prot. 0034052, di conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Tommaso di Nitto;**
- **Considerato che la questione riveste carattere di particolare complessità in quanto vengono in rilievo i complicati rapporti tra questa Amministrazione, l'Azienda Policlinico "Umberto I" e la gestione liquidatoria della cessata Azienda Universitaria Policlinico "Umberto I", tutte citate in giudizio;**
- **Considerata l'opportunità, per ragioni di continuità, di conferire l'incarico all'avv. Tommaso di Nitto, alla luce del precedente mandato conferito allo stesso professionista;**
- **Presenti e votanti n. 20: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Pasinelli, Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Ligia, Mauceri, Merafina, Mussino, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Rizzo, Romano e Senatore**

DELIBERA

- **di autorizzare il conferimento di mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Tommaso di Nitto del Foro di Roma;**
- **di autorizzare l'impegno della spesa di 3.146,00 euro, comprensivi di IVA e cpa relativa al pagamento dell'attività professionale, sul conto AC 17.01.020 "Oneri derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli".**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Luigi Frati

..... O M I S S I S

Rip in lett v.

AVV. ANTONINO PERAINO
Via Lucrezio Caro, 38 - ROMA
Tel. 0632609186
Fax 0632609700

COPIA

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA - SEZ. LAVORO

RICORSO

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO

prot. n. 0023800
del 13/04/2012
classif. IV/1

Della sig.ra **MELONI Antonella** (C.F: MLNNNL61H53H501C), elettivamente domiciliata in Roma, Via Lucrezio Caro,38, presso lo studio dell'avvocato Antonino Peraino (C.F.: PRNNNN51E25H168A; antoninoperraino@ordineavvocatiroma.org; fax n. 06/32609700) che la rappresenta e difende con delega a margine del presente atto

Contro **l'Azienda Policlinico Umberto I°- Gestione Liquidatoria** - con sede in Roma , Viale del Policlinico, 155, Roma e **L'Università degli Studi La Sapienza di Roma**, con sede in Piazzale Aldo Moro, Roma; **l'Azienda Policlinico Umberto I°** con sede in Roma, Viale del Policlinico, 155

FATTO E DIRITTO

- 1) La ricorrente è dipendente dell'Università degli Studi "La Sapienza di Roma" ed in servizio presso il Policlinico Umberto I°

La signora Meloni ha svolto funzioni di responsabile coordinatore dell'Ufficio Gestione Liquidatoria dal mese di maggio del 2000 al mese di novembre del 2006 e da quest'ultima data ha assunto le funzioni di coordinamento in qualità di responsabile della segreteria dell'Unità Operativa Complessa " Patologia Clinica A"

Fino al mese di marzo 2007 la signora Meloni è stata inquadrata nella categoria "C4" e dal successivo mese di aprile dello stesso anno nella categoria "D1".

Come esposto in precedenza la ricorrente ha svolto funzioni di direzione di una Unità Organizzativa Complessa, svolgendo quindi un'attività individuata tra le "posizioni organizzative" e per la quale è dovuta l'indennità prevista dagli artt. 63 del ccnl del comparto Università (indennità di responsabilità).

In particolare si precisa che la ricorrente ha svolto funzioni di responsabile della segreteria presso l'Ufficio gestione Liquidatoria del Policlinico Umberto I°, assicurando, tra l'altro, il coordinamento ed il controllo delle attività amministrative e contabili di unità operative semplici; la signora Meloni, inoltre, ha ricevuto anche l'incarico di provvedere alla gestione, controllo ed organizzazione del settore fatturazioni ai fornitori. In particolare, la ricorrente, ha svolto le funzioni di gestione,

organizzazione e coordinamento di tutta l'attività connessa all'amministrazione della Segreteria, provvedendo ad istruire le numerose pratiche, a curarne l'adempimento degli oneri procedurali, ad assegnare il lavoro, a coordinare l'attività di altri dipendenti ed a controllarne l'esatto adempimento.

L'attività di cui sopra è stata svolta in termini di assoluta esclusività, con continuità ed a seguito di atti formali dell'Amministrazione di appartenenza.

Con determinazione n. 64 del 6 ottobre 2004 il Commissario liquidatore dell'Azienda Policlinico Umberto I° ha confermato l'incarico, già in precedenza affidato alla ricorrente, di responsabile-coordinatore dell'Ufficio Gestione Liquidatoria.

Nonostante quanto sopra esposto, come già precisato, la ricorrente è rimasta inquadrata nella categoria "C" fino al mese di marzo 2007 e, dal mese successivo, nella categoria "D1".

La tabella "A" allegata al ccnl 1998/2001 del comparto Università prevede quanto segue:

"1. Appartengono alle seguenti categorie i lavoratori che svolgono attività caratterizzate rispettivamente da:

a) CATEGORIA B

- Grado di autonomia: svolgimento di compiti sulla base di procedure prestabilite;
- Grado di responsabilità: relativa alla corretta esecuzione delle procedure;

b) CATEGORIA C

- Grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

- Grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite;

c) CATEGORIA D

- Grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;

- Grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate;

d) CATEGORIA EP

- Grado di autonomia: relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale;

- Grado di responsabilità: relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.



Sulla base di quanto precede non vi è dubbio che le funzioni svolte dalla ricorrente fin dal mese di maggio 2000 debbano essere ricondotte nella superiore categoria "EP" giacché le stesse hanno implicato un elevato grado di autonomia sia con riferimento alla natura organizzativa che di coordinamento , con relativa assunzione di responsabilità in ordine ai risultati conseguiti.

L'art. 61 del ccnl 1998/2001, comparto Università, prevede che " Le amministrazioni possono conferire al personale della categoria EP, incarichi comportanti responsabilità gestionali".

Già con nota del 10 dicembre 2001 il Commissario della Gestione liquidatoria del Policlinico aveva dichiarato quanto segue: " *Su richiesta dell'interessata Assistente amministrativa equiparata a collaboratore amministrativo in servizio presso quest'ufficio dal 15.05.2000 si dichiara che la dipendente in oggetto è responsabile della segreteria dell'ufficio dello scrivente, assicura, oltre all'espletamento dei compiti direttamente affidati, il coordinamento ed il controllo delle attività amministrative e contabili di unità operative semplici quali il signor Grazioso Orlandi, la signora Simona Nardoni e la signa Adriana Romani avvalendosi della loro collaborazione e a cui fornisce istruzioni.*

Alle ditte fornitrice ed al personale ospedaliero – universitario fornisce chiarimenti e spiegazioni relativi all'andamento del lavoro di questo Ufficio , assumendosi la responsabilità diretta per le attività di cui è preposta.

È responsabile del protocollo interno e di tutti gli atti della segreteria, segreteria ove la stessa formula proposte operative per l'organizzazione del lavoro nelle attività di competenza e per la semplificazione amministrativa".

Con nota del 14/11/2002 , il Commissario della Gestione Liquidatoria, ha avuto modo di precisare che " *Si fa presente che la signora Antonella Meloni presta servizio presso l'Ufficio dello scrivente dal 15.05.2000 e svolge, da tale data, senza soluzione di continuità, le mansioni già descritte con l'allegata nota 1067 del 10.12.2001 cui si fa integrale rinvio.*

Tali mansioni sono riferibili a funzioni – da considerarsi di elevata professionalità ; in quanto concernenti la direzione della Segreteria dell'Ufficio scrivente – corrispondenti a posizione amministrativa apicale che codesta Amministrazione non ha nel tempo provveduto a ricoprire con personale di idonea formale qualifica..... Ciò premesso si chiede quindi di voler valutare la possibilità di adottare gli opportuni provvedimenti in ordine agli effetti giuridici ed economici, a favore della suddetta signora Antonella Meloni, correlati all'esercizio delle citate mansioni, da ritenersi di rango superiore rispetto alla formale qualifica di appartenenza della dipendente in parola".

Con ordine di servizio prot. N. 3335 del 25.11.2002 il commissario della Gestione liquidatoria ha disposto quanto segue : " *al fine di un rapporto di proficua collaborazione nell'ambito lavorativo, si ricorda al personale in indirizzo che:*

assenze, eventuali ritardi, usufruzione di brevi permessi e ogni altra comunicazione inerente l'ambito lavorativo, andranno comunicati alla sig.ra Antonella Meloni responsabile della segreteria".

Infine, con dichiarazione prot. 4562 del 17.03.2004, lo stesso commissario liquidatore, ha dato atto che la ricorrente " oltre a svolgere le mansioni già descritte con nota 1067 del 10.12.2001, dal 17 gennaio 2004, svolge anche, con la collaborazione dei sigg.ri Alex Buotalep, Sandra Espinoza, Otilia Espinoza l'incarico di gestione, organizzazione, del settore fatture fornitori con il coordinamento e controllo delle attività amministrative e contabili di unità operative semplici, sopra citate, avvalendosi della loro collaborazione e fornendo loro istruzioni sul lavoro da svolgere".

Nonostante ciò l'inquadramento della ricorrente non ha subito alcuna modifica e pertanto, in data 30 settembre 2004 il Commissario ha riformulato richiesta analoga a quella sopra riportata.

In data 26/11/2006 la ricorrente è stata trasferita presso la Direzione dell'Unità Operativa Complessa "Patologia Clinica" dove le sono state affidate funzioni " di coordinamento ed è responsabile della Segreteria di Direzione..... ha la gestione delle presenze del personale dell'area laboratoristica afferente alla BDB08. Assume responsabilità diretta per le attività cui è preposta e formula proposte operative per l'organizzazione del lavoro. Assicura il controllo ed il coordinamento delle attività amministrative avvalendosi della collaborazione di altro personale amministrativo cui fornisce istruzioni: realizzando positivamente i risultati dell'attività svolta attraverso il conseguimento degli obiettivi di carattere generale. Ricopre posizioni di lavoro che richiedono, oltre a conoscenze teoriche e specialistiche e/o gestionali, sostenute dai titoli di studio e dalla specifica esperienza nel campo, autonomia e responsabilità proprie, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa nell'ambito di strutture operative e previste dal modello organizzativo aziendale, ottimizzazione dei rapporti con l'utenza, semplificazione e riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti della struttura di appartenenza" (nota del 14.12.2007 del Direttore della UOC Patologia Clinica A).

L'art. 24 del ccnl UNIVERSITA' stabilisce che " L'attribuzione di singoli compiti propri di posizioni professionali appartenenti alla categoria superiore non comporta svolgimento di mansioni superiori ai sensi dell'art. 56 citato e del presente articolo, a meno che questi compiti, integrati con quelli che rimangono assegnati al dipendente, non realizzino i requisiti di autonomia e responsabilità propri della categoria superiore (co.4).

In caso di affidamento formale di mansioni superiori ovvero nel caso previsto dall'art. 56, comma 5, del D. Lgs. n. 29/1993, al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la categoria superiore". (co.5).

Nel caso di specie, peraltro, occorre tenere presente che il posto in organico relativo alle funzioni attribuite alla ricorrente non è mai stato coperto dall'Amministrazione (si veda la nota del 14/11/2002 , del Commissario della Gestione Liquidatoria).


In conclusione deve ritenersi che, sicuramente, le mansioni svolte dalla ricorrente a decorrere dal mese di maggio 2000 siano da ritenersi superiori rispetto all'inquadramento posseduto.

Infatti è del tutto evidente che le funzioni concretamente svolte siano state caratterizzate da un elevato grado di autonomia giacchè la responsabilità ed il coordinamento dell'Ufficio Gestione Liquidatoria e la responsabilità del coordinamento della segreteria di un'unità operativa complessa ("Patologia Clinica A), ha comportato la necessità di provvedere alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, con assunzione del relativo grado di responsabilità per quanto attiene alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

La tabella "A" allegata al ccnl 1998/2001, comparto Università, distingue tra categoria "C", "D" ed "EP" con riferimento al grado di autonomia e responsabilità.

Sono inquadrati nella categoria "C" i lavoratori che svolgono".....attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

Grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite; appartengono invece alla categoria "D" i dipendenti che svolgono funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite e con

responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate;

- sono infine inquadrabili nella categoria "EP" i dipendenti con un grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale e con un grado di responsabilità: relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

La ricorrente, nello svolgimento delle funzioni di responsabile coordinatore dell'Ufficio Gestione Liquidatoria e di coordinatrice responsabile della segreteria della U.O.C. " Patologia Clinica A" ha dovuto adottare soluzioni non prestabilite relative a problemi di carattere organizzativo, assumendo conseguente responsabilità dei risultati ottenuti.

In via del tutto subordinata si deduce che, in ogni caso alla ricorrente, con la medesima decorrenza, deve essere riconosciuto il superiore inquadramento nella categoria "D", oltre che il relativo pagamento delle differenze economiche non percepite, (pari ad euro 7.200,00).

2) In base all'art. 31 del D.P.R. n. 761/79 deve essere disposta l'equiparazione giuridica ed economica tra il personale del servizio sanitario ed il corrispondente personale universitario in servizio presso le strutture sanitarie.

L'art. 51 del ccnl 1998/2001 del comparto Università detta "NORME PER IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO LE AZIENDE POLICLINICO UNIVERSITARIO E LE STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE" e stabilisce che

"1. In attesa dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 45, comma 3, del D.Lgs. 29/1993, tenuto conto del disposto di cui all'art. 8, comma 5 del D.Lgs. 517/99 che prevede l'emanazione di appositi decreti interministeriali ai fini del trasferimento o collocazione del personale tecnico amministrativo presso le aziende ivi definite, alle categorie di personale definite dai commi 1 e 2 dell'art. 53 del CCNL 21.5.96, continua ad applicarsi il contratto del comparto Università.

2. Ai fini di assicurare l'omogeneità dei trattamenti sul territorio nazionale e di tenere conto delle evoluzioni delle professioni sanitarie, sarà definita entro 12 mesi dalla stipula del presente contratto una tabella nazionale delle corrispondenze tra le figure professionali previsti dal presente CCNL e quelli previsti dal CCNL del comparto Sanità. Tale tabella verrà aggiornata, ove reso necessario da eventuali innovazioni nelle professioni sanitarie, esclusivamente in sede di CCNL.

3. Dalla data di definizione della tabella di cui al comma precedente, al personale di cui al comma 1 verrà corrisposta l'indennità di equiparazione di cui all'art. 31 del D.P.R. 761/79 calcolata con riferimento alle corrispondenze professionali definite dalla suddetta tabella.

4. Fino alla definizione della tabella di cui al comma 2, al predetto personale di cui al comma 1, in servizio alla data di stipula del presente CCNL, continuano ad essere corrisposte le indennità di cui all'art. 31 del DPR n. 761/79 con riferimento alle collocazioni professionali in essere e alle corrispondenze in essere con le figure del personale del servizio sanitario nazionale e con riferimento al trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali nel tempo vigenti nel comparto sanità. Ugualmente fino alla definizione della stessa tabella di cui al comma 2, l'incremento dell'indennità di ateneo - rispetto ai corrispondenti valori stabiliti dal CCNL 5.9.1996 - prevista dall'art. 65 non viene considerata ai fini del trattamento economico di cui al citato articolo 31 del D.P.R. n. 761/79, salvo eventuale riassorbimento".

Anche sulla base di quanto disposto dal D.I.M. del 9 novembre 1982 la figura professionale dell'assistente amministrativo è equiparabile a quella del collaboratore amministrativo del ruolo sanitario; tale ultima figura, ai sensi dell'art. 19 del ccnl 7/4/1999 (sanità), è inquadrata nella categoria "D".

L'Azienda Policlinico Umberto I° deve pertanto essere condannata al pagamento della predetta indennità

Alla ricorrente deve essere inoltre riconosciuto il diritto a percepire l'indennità di responsabilità di cui all'art. 63 del ccnl Università 1998/2001.

La norma di cui sopra dispone quanto segue: " Le amministrazioni, in base alle proprie finalità istituzionali, individuano posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità e verificano la disponibilità di personale professionalmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D ai fini della attribuzione di tali posizioni e funzioni. Le relative determinazioni sono oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'art. 9."

Non accordo di contrattazione integrativa del 11/02/2004 stipulato dalle OO.SS. e l'Università si è stabilito che le posizioni organizzative e di responsabilità dell'Ateneo sono articolate in quattro fasce, con relativo valore economico, ed in particolare è stato previsto che appartengono alla prima fascia " ... i titolari delle posizioni con elevato livello di autonomia organizzativa e responsabilità gestionale - (valore della posizione pari ad euro 5.165,00) – quali: 1) coordinatori di uffici ovvero responsabili di analoghe strutture articolate in più settori.

Lo stesso accordo di cui sopra prevede inoltre la decorrenza retroattiva al 01.01.2001 del diritto alla predetta indennità.

La ricorrente deve pertanto avere, a titolo di differenze retributive, maturate e non percepite, la somma di € 7.200,00 ed a titolo di indennità di responsabilità la somma di € 46.485,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, salvo errori ed omissioni.

Tutto ciò premesso, si chiede che codesto tribunale voglia fissare l'udienza di discussione del presente ricorso, per ivi, contrariis reiectis, accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- 1) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad essere inquadrata nella categoria "EP" di cui al ccnl del comparto Università a decorrere dal 01/01/2001, o, in subordine, nella categoria "D" con conseguente condanna dell'Università convenuta a disporre il predetto inquadramento;
- 2) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al pagamento delle differenze retributive maturate e non percepite dal 01.01.2001 e dovute per effetto delle mansioni superiori svolte, condannando l'Università resistente al pagamento della somma di €7.200,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, salvo errori ed omissioni;
- 3) Condannare le amministrazioni resistenti in solido o quella che sarà ritenuta obbligata, al pagamento della somma di euro 46.485,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria, a titolo di indennità di responsabilità ex art. 63 del ccnl 1998/2001 comparto Università
- 4) Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente al pagamento dell'indennità ex art. 31 del D.P.R. n. 20/12/1979 n. 761, nella misura che sarà accertata come dovuta, condannando, conseguentemente, l'Azienda Policlinico Umberto I° di Roma al relativo pagamento, oltre interessi;

- 5) In subordine disporre C.T.U. per l'esatta determinazione delle somme dovute;
6) In via istruttoria subordinata, ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli di prova:

a) Vero che "La signora Meloni ha svolto funzioni di responsabile coordinatore dell'Ufficio Gestione Liquidatoria dal mese di maggio del 2000 al mese di novembre del 2006 e da quest'ultima data ha assunto le funzioni di coordinamento in qualità di responsabile della segreteria dell'Unità Operativa Complessa " Patologia Clinica A"

VALERIO
Vero che "la ricorrente ha svolto funzioni di responsabile della segreteria presso l'Ufficio gestione Liquidatoria del Policlinico Umberto I°, assicurando, tra l'altro, il coordinamento ed il controllo delle attività amministrative e contabili di unità operative semplici; la signora Meloni, inoltre, ha ricevuto anche l'incarico di provvedere alla gestione, controllo ed organizzazione del settore fatturazioni ai fornitori. In particolare, la ricorrente, ha svolto le funzioni di gestione, organizzazione e coordinamento di tutta l'attività connessa all'amministrazione della Segreteria, provvedendo ad istruire le numerose pratiche, a curarne l'adempimento degli oneri procedurali, ad assegnare il lavoro, a coordinare l'attività di altri dipendenti ed a controllarne l'esatto adempimento (signor Grazioso Orlandi, signora Simona Nardoni e sig.ra Adriana Romani, avvalendosi della loro collaborazione e a cui fornisce istruzioni).

B) Vero che " la ricorrente ha fornito *alle ditte fornitrice ed al personale ospedaliero – universitario chiarimenti e spiegazioni relativi all'andamento del lavoro dell' Ufficio Gestione Liquidatoria , assumendosi la responsabilità diretta per le attività di cui era preposta, è stata responsabile del protocollo interno e di tutti gli atti della segreteria, ove la stessa formulava proposte operative per l'organizzazione del lavoro nelle attività di competenza e per la semplificazione amministrativa*".

b) Vero che "In data 26/11/2006 la ricorrente è stata trasferita presso la Direzione dell'Unità Operativa Complessa "Patologia Clinica" dove le sono state affidate funzioni " di coordinamento e responsabile della Segreteria di Direzione..... ha la gestione delle presenze del personale dell'area laboratoristica afferente alla BDB08. Assume responsabilità diretta per le attività cui è preposta e formula proposte operative per l'organizzazione del lavoro. Assicura il controllo ed il coordinamento delle attività amministrative avvalendosi della collaborazione di altro personale amministrativo cui fornisce istruzioni: realizzando positivamente i risultati dell'attività svolta attraverso il conseguimento degli obiettivi di carattere generale. Ricopre posizioni di lavoro che richiedono, oltre a conoscenze teoriche e specialistiche e/o gestionali, sostenute dai titoli di studio e dalla specifica esperienza nel campo, autonomia e responsabilità proprie, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa nell'ambito di

strutture operative e previste dal modello organizzativo aziendale, ottimizzazione dei rapporti con l'utenza, semplificazione e riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti della struttura di appartenenza”.

- c) Vero che “ le funzioni di cui sopra sono state svolte dalla ricorrente con carattere di continuità e le stesse esaurivano l'intera attività svolta dalla stessa ?” ;
Con riserva di indicare i testi.
- 7) Condannare le resistenti al pagamento delle spese di giudizio, da distrarsi in favore del procuratore antistatario.

Si depositano i seguenti documenti: 1) copia scheda anagrafica del Policlinico Umberto I°; 2) copia nota del Policlinico Umberto I° del 14/12/2007; 3) copia nota Università La Sapienza del 21/9/2007; 4) copia ordine di servizio del Policlinico Umberto I° del 25/11/2002; 5) copia nota del Policlinico Umberto I° del 30/9/2004; 6) copia nota del 14/11/2002 del Policlinico Umberto I°; 7) copia determinazione n. 111 del 30/9/2004 Commissario straordinario del Policlinico Umberto I°; 8) copia nota del 14/11/2007 del Policlinico Umberto I° ; 9) copia nota del Policlinico Umberto I° del 31/7/2006; 10) copia determinazione n. 64 del Policlinico Umberto I° del 6/10/2004; 11) copia verbale 24/11/2005; 12) copia nota del Policlinico Umberto I° del 10/12/2001; 13) copia nota del Policlinico Umberto I° del 17/3/2004; 14) copia ccnl Università 1998/2001 e 2006/2009 ; 15) copia ccnl sanità 1998/2001; 16) copia ccnl sanità; 17) copia richiesta tentativo di conciliazione, 18) dichiarazione sostitutiva della situazione reddituale della ricorrente.

Ai fini del pagamento del contributo unificato si dichiara che la presente causa è di valore indeterminabile e che la ricorrente è esente dal pagamento del contributo essendo titolare di un reddito inferiore ad euro 31.884,48 come da dichiarazione che si allega.

Avv. Antonino Peraino

Depositato in Cancelleria
Roma, il 16 MAR 2012
V. Peraino





R.G. 8284/12

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sezione Lavoro – Viale Giulio Cesare n° 54 – Via Lepanto n° 4

IL GIUDICE

Dott. Antedilie

DESIGNATO per la trattazione della causa

LETO il ricorso che precede:

VISTI gli artt. 415 comma 2° e 416 comma 1° e 2° C.P.C. nel testo modificato della legge 11/8/73 n. 533;

FISSA

l'udienza di discussione del predetto ricorso per il giorno 10/10/2012 ore 10.15

aula n° 934 alla quale le parti sono tenute a comparire personalmente, ricordando in particolare al convenuto che ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza, mediante deposito in Cancelleria di una memoria difensiva, nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, tutte le eccezioni non rilevabili di ufficio nonché tutte la sue difese, ivi compresa l'indicazione dei mezzi di prova.

Con avviso che non si potrà tener conto di tutti quei documenti per i quali non vi sia prova certa di tempestiva produzione.

Roma, 24/3/2012

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE

ORDINA

LA CONVOCAZIONE per tale udienza del dott., dom.to in

Roma, Via, per la sua eventuale nomina a C.T.U.

Roma,

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE

RELATA DI NOTIFICA

Istante come in atti, io sott.to aiut. Uff. giud. del Tribunale Civile di Roma ho notificato copia autentica e conforme del ricorso a:

1. **Azienda Policlinico Umberto I° - Gestione Liquidatoria** - con sede in Roma Viale del Policlinico, 155;
2. **Università degli Studi La Sapienza di Roma**, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro;
3. **Azienda Policlinico Umberto I°**, con sede in Roma, Viale del Policlinico, 155;

15 Cron. **21.240**

R.G. n.

N.Dest. **2 / 3**

Richiedente

MELONI ANTONELLA

Sett **1**
Zona **21**

Data rich. 06/04/2012

Km. **16** Trasferta. € **4,5**

Relazione di Notificazione

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all' ufficio Unico c/o la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto a : **UNIVERSITA AGLI STUDI LA SAPIENZA DI ROMA**

PIAZZALE MORO ALDO **5**

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona

qualificatasi per :

Afchelbe Vel Pelle

- MEDESIMO DESTINATARIO** **NOTIFICA NEGATIVA**
 CONVIVENTE capace, che si incarica della consegna in sua precaria assenza, in busta sigillata completa di N. cronologico
 DIPENDENTE ADDETTO ricezione atti, capace che si incarica della consegna in sua precaria assenza.
 PORTIERE / VICINO DI CASA capace, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a riceverne l'atto ai sensi di legge, in busta sigillata completa di N. cronologico.

Roma,

13-4-12 L'Ufficiale Giudiziario : *Luisa CUSCINO*

UFFICIO DI APPALTO UNEP

135 CORTE DI APPELLO DI ROMA

- Deposito Casa comunale ex art. 140 c.p.c.**, curando il deposito della copia dell'atto in busta sigillata completa di N. cronologico, nella Cosa Comune di Roma, per non aver rinvenuto alcuno all'indirizzo indicato o per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

Roma,

L'Ufficiale Giudiziario :



Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale
Disposizioni n. 509
USCITA
prot. n. 0034052
del 16/06/2010
classif. II/6

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 2, comma 6, dello Statuto dell'Università degli Studi "La Sapienza" emanato con D.R. 16.11.1999;

VISTO il ricorso al Tribunale del Lavoro proposto dalla Sig.ra Antonella Meloni per l'inquadramento nella categoria EP o, in subordine, nella categoria D, a decorrere dal 1.1.2001 e la condanna di questa Amministrazione al pagamento delle differenze retributive maturate dalla stessa data in forza dell'asserito svolgimento di mansioni superiori e per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'indennità di responsabilità ex art. 63 CCNL 1998-2001 per un totale di euro 53.685,00;

CONSIDERATA l'opportunità per questo Ateneo di resistere nel predetto giudizio;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Generale dello Stato, con nota del 19.04.2010, ha comunicato di non ritenere di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

VALUTATA la complessità della vicenda dedotta in giudizio nella quale vengono in rilievo i complicati rapporti tra questa Amministrazione, l'Azienda Policlinico "Umberto I" e la Gestione Liquidatoria della Cessata Azienda universitaria Policlinico "Umberto I", entrambe citate in giudizio;

RITENUTA, pertanto, la necessità di avvalersi del patrocinio di un professionista del libero foro;

VALUTATA l'opportunità di conferire la difesa di questa Università all' Avv. Tommaso Di Nitto;

RITENUTO che la spesa per l'assistenza legale, considerata l'attività che il professionista andrà a svolgere e viste le tariffe professionali vigenti nei minimi consentiti, è da preventivarsi € 4.992,00, comprensivi di IVA, CPA e ritenuta d'acconto;

DISPONE

di conferire mandato all'Avv. Tommaso Di Nitto affinché rappresenti e difenda questa Università nel giudizio promosso dalla Sig.ra Antonella Meloni di cui in premessa.

L'onere della relativa spesa presunta di € 4.992,00 andrà a gravare sul Conto 5.1.2.1. "Oneri derivanti da contenziosi e sentenze sfavorevoli" – Esercizio 2010.

Roma,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Amu

5.1.2.1.1.2
20.04.229
20.04.229

5.1.2.1.2
4992,00
15.06.2010

Amu

Roma, 19 luglio 2012

Spett.le
Università degli Studi
di Roma "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 – Roma

c.a Dott.ssa M. Valentini

Trasmessa a mezzo mail

Oggetto: Preventivo relativo al ricorso al Tribunale civile di Roma, sezione lavoro, proposto dalla Sig.ra Antonella Meloni (numero di R.G. 8284/2012).

Gentile Dottoressa,

come richiesto, Le invio il preventivo inherente all'attività professionale necessaria per resistere al ricorso proposto innanzi al Tribunale civile di Roma, sezione lavoro, dalla Sig.ra Antonella Meloni (numero di R.G. 8284/2012).

Il preventivo è stato redatto sulla base delle tariffe professionali forensi e, in particolare, dello scaglione relativo alle cause di valore fino ad € 103.300,00.

Le tariffe professionali forensi sono state tuttavia utilizzate quale parametro indicativo, in quanto l'importo complessivo degli onorari dei diritti e delle spese, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università e stante la parziale identità con un precedente giudizio sempre instaurato dalla Sig.ra Meloni, è da intendersi ridotto alla somma di 2.500,00 euro, alla quale sono da aggiungere IVA e C.P.A., ad oggi rispettivamente pari al 21% e al 4%.

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro e Le invio cordiali saluti.

Avv. Tommaso Di Nitto

DIRITTI E SPESE	Importo	Spese imp.	Sp.esenti
Posizione archivio	103,00	0	0
Disamina	26,00	0	0
Corrispondenza informativa	103,00	0	0
Consultazioni cliente	103,00	0	0
Richiesta certificati o documenti (ognuno)	26,00	0	0
Delega e autentica di ogni firma	26,00	0	0
Esame ricorso introduttivo	52,00	0	0
Esame decreto fissazione udienza	26,00	0	0
Esame document.ne controparte	52,00	0	0
Memoria di costituzione	103,00	0	0
- Dattilo e collazione	16,00	2,50	0
Fascicolo e indice	26,00	0	0
Costituzione in giudizio	26,00	0	0
Istanze istruttorie a verbale d'udienza	103,00	0	0
Partecipazione udienze	n. 3	156,00	0
Esame ordinanze fissazioni udienze	n. 3	78,00	0
Precisazione conclusioni		103,00	0
Esame conclusioni di ogni parte		103,00	0
Note conclusionali autorizzate		103,00	0
- Dattilo e collazione		16,00	2,50
- Deposito in cancelleria		26,00	0
Ritiro note conclusionali avversarie		26,00	0
Esame note conclusionali avversarie		52,00	0
Nota spese giudiziale		52,00	0
- Dattilo e collazione		16,00	2,50
Esame dispositivo		26,00	0
Ritiro fascicolo		26,00	0
	1.574,00	7,50	0
ONORARI	Importo	(Minimo-Massimo)	
Studio controversia	420,00	(420,00-1.255,00)	
Consultazioni col cliente	215,00	(215,00-630,00)	
Ricerca documenti	110,00	(110,00-325,00)	
Redazione memoria costituzione	335,00	(335,00-995,00)	
Assistenza udienze	n. 3	255,00	(255,00-735,00)
Redazione note conclusionali autorizzate		815,00	(815,00-2.440,00)
	2.150,00		

RIEPILOGO:

Diritti	1.574,00
Onorari	2.150,00
Spese imponibili	7,50
Spese generali 12,5%	465,50
	4.197,00
Cassa previdenza avvocati 4%	167,88
	4.364,88
I.V.A. 21%	916,62
Spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72	0
	5.281,50
TOTALE EURO	
Ritenuta Acconto 20%	-839,40
	4.442,10
Importo dovuto al netto della R.A. (quattromilaquattrocentoquarantadue/10)	